

Arte Film

RASSEGNA DI FILM E DOCUMENTARI D'ARTE

1 FEBBRAIO - ORE 20,45

CARAVAGGIO

Un genio in fuga

Commento a cura di Andrea Dall'Asta S.I.
(*Raccolta Lercaro*)

15 FEBBRAIO - ORE 20,45

L'ULTIMA CENA DI LEONARDO

Commento a cura di Vera Fortunati
(*Università di Bologna*)

29 FEBBRAIO - ORE 20,45

MONET

L'anima dell'Impressionismo

Commento a cura di Silvia Grandi
(*Università di Bologna*)

14 MARZO - ORE 20,45

TINTORETTO

Il Secolo d'Oro di Venezia

Commento a cura di Irene Graziani
(*Università di Bologna*)

Ingresso gratuito

Galleria d'Arte Moderna
"Raccolta Lercaro"

Via Riva di Reno, 55 - 40122 Bologna

PER INFORMAZIONI:
TEL. + 39 051 6566210-211-215

Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro
Fax. + 39 051 6566260

E-mail: segreteria@raccoltalercaro.it - www.raccoltalercaro.it

Arte Film

RASSEGNA DI FILM E DOCUMENTARI D'ARTE
A cura di Andrea Dall'Asta S.I.



Fondazione Cardinale
Giacomo Lercaro

Promosso dalla
Galleria d'Arte Moderna
"Raccolta Lercaro"



Asolo Arte Film Festival
in collaborazione
con AsoloFilmFestival

Arte Film

RASSEGNA DI FILM E DOCUMENTARI D'ARTE

Anche quest'anno la Raccolta Lercaro presenta ARTEFILM, la rassegna di documentari e film su temi di storia dell'arte.

L'iniziativa, che propone una chiave di lettura che si apra a una dimensione di fede, è rivolta a un vasto pubblico.

Comprende quattro proiezioni accompagnate da un commento su uno dei temi proposti.

L'ingresso è gratuito.

A cura di Andrea Dall'Asta S.I.

Coordinano Francesca Passerini e Claudio Calari



1 FEBBRAIO - ORE 20,45

CARAVAGGIO

Un genio in fuga

Regia: Renato Mazzoli / Videodarte Totalfoto

Distr. Italia Cinehollywood s.r.l., Milano - Durata: 50'

Commento a cura di Andrea Dall'Asta S.I.

Un'odissea umana sulle acque del Mediterraneo: un uomo violento e infiammato, un genio della pittura. Caravaggio vive tra due secoli e tra due epoche radicalmente diverse: il Cinquecento dell'esausto Rinascimento e il Seicento del nascente Barocco. Nel breve arco di una vita e di una carriera rapida, il pittore lombardo sconvolge profondamente il corso dell'arte, con una sequenza di capolavori memorabili. La novità più radicale è l'appassionata, realtà messa in scena da Caravaggio senza finzione o abbellimenti, presa, così com'è, dalla strada, dalla vita quotidiana.

29 FEBBRAIO - ORE 20,45

MONET

L'anima dell'Impressionismo

Regia: David Manson

Produzione Cinehollywood s.r.l., Milano - Durata: 50'

Commento a cura di Silvia Grandi



Il 15 aprile 1874, a Parigi, un gruppo di pittori organizzò una mostra indipendente nello studio del famoso fotografo Nadar; tra questi c'era Claude Monet, che scelse di esporre il suo dipinto *Impression, soleil levant*.

Fu questo l'atto di nascita del movimento impressionista, di cui Monet fu probabilmente il maggior esponente. I suoi dipinti, nel continuo ripetersi degli stessi soggetti, rivelano una volontà di esplorare le infinite varianti della luminosità e del colore.



15 FEBBRAIO - ORE 20,45

L'ULTIMA CENA DI LEONARDO

Regia: Ian Michael Jones / BBC Wales

Distr. Italia Cinehollywood s.r.l., Milano - Durata: 50'

Commento a cura di Vera Fortunati

L'Ultima Cena, un'immagine che tutti conoscono, anche attraverso le innumerevoli copie, riproduzioni e interpretazioni. Nella sua genialità creativa, Leonardo trasforma un soggetto tradizionale in un'opera d'arte rivoluzionaria nella composizione, in grado di "narrare" una storia con mille sfumature.

Il filmato racconta la storia del Cenacolo e le tante vicissitudini a cui è sopravvissuto: dalle invasioni napoleoniche ai bombardamenti della Seconda guerra mondiale, dagli attacchi "letterari" a quelli dei "cattivi restauratori".

14 MARZO - ORE 20,45

TINTORETTO

Il Secolo d'Oro di Venezia

Produzione: Videodarte Totalfoto

Distr. Italia Cinehollywood s.r.l., Milano - Durata: 31'

Commento a cura di Irene Graziani



"Il disegno di Michelangelo e il colorito di Tiziano" così, secondo un suo biografo, Carlo Ridolfi, il giovane Tintoretto avrebbe dichiarato, scrivendo sul muro dello studio, il proprio programma artistico. Questa è la sintesi della sua pittura che si innesta nella tradizione veneziana del colore e del disegno della maniera toscana.

Artista intransigente e instancabile, non lasciò mai Venezia: molti palazzi e molte chiese accolgono innumerevoli suoi dipinti. Nel corso della sua vita, tra il 1518 e il 1594, Tintoretto dipinge una serie di dipinti religiosi nel tempo della Controriforma e vibranti ritratti nel tempo dell'ultima fortuna del potere veneziano.